

App come... Appennino



**FORMAZIONE GRATUITA
PER ASPIRANTI IMPRENDITORI
IN APPENNINO**

Un progetto innovativo in grado di “smuovere le montagne” per ripopolarle e aprirle a una fruizione intelligente. A Grondona parte il primo campus per i giovani. Si chiama **ReStartApp®** e rientra tra le iniziative promosse dalla Fondazione Edoardo Garrone nell’ambito del più ampio **Progetto Appennino®**, per lungo tempo curato e approfondito da Riccardo Garrone, con l’obiettivo di riqualificare pienamente l’importante patrimonio ambientale ma soprattutto economico, sociale e culturale di un’area montuosa che – snodandosi per oltre 1500 km, dalla Liguria alla Sicilia, con un’estensione di oltre 9 milioni di ettari – copre il 31,2% (poco meno di un terzo) del territorio italiano ma conta ormai solo il 18% della popolazione nazionale. Un progetto che, nell’attuale difficile congiuntura, può offrire una concreta opportunità per nuovi modelli di insediamento e di creazione d’impresa con due grandi obiettivi: **ripopolare i monti e riportare la montagna nei mercati**. In particolare, **ReStartApp®** è il primo campus per le nuove imprese dell’Appennino dedicato a 15 giovani di età inferiore ai 35 anni con in testa una *start up* originale su cui investire. Il campus si svolgerà a Grondona dal 7 giugno al 27 settembre, è dotato di premi fino a un totale di 60mila euro. Le iscrizioni si ricevono fino al **30 aprile 2014**. La **Fondazione Edoardo Garrone** è una fondazione culturale di tipo operativo, costituita nel 2004 a Genova da Erg S.p.A. e San Quirico S.p.A. dedicata alla memoria di Edoardo Garrone che nel 1938 avviò l’attività industriale del Gruppo Erg. L’iniziativa intende sviluppare il Progetto Appennino® nella sua complessità e in tutte le sue sfaccettature, creando intorno a un tema strategico una rete di partner istituzionali privati e pubblici per stimolare il dialogo e il confronto con le realtà che hanno già visto nascere e applicare modelli di riqualificazione delle risorse territoriali tornando a una dimensione a lungo tempo abbandonata da trasformare in fonte di opportunità e sviluppo economico. Essenziale in questo senso è la creazione di una **rete di imprese produttive e di servizio**, in particolare in settori come la coltivazione del bosco e del sottobosco, l’allevamento e le attività di filiera che ne derivano, la caccia di selezione e la pesca sportiva, l’agriturismo, il turismo rurale, il tutto in un’ottica di sostenibilità e intervento responsabile.